



Ministero dell'Istruzione  
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna  
Direzione Generale  
Ufficio 4

Ai Dirigenti scolastici  
I.C. Via Stoccolma- Cagliari  
I.C. Su Planu - Selargius (Cagliari)  
Scuole polo per la Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare Regione Sardegna

Ai Dirigenti Scolastici delle scuole con sezioni ospedaliere  
I.C. Giusy Devinu- Cagliari  
I.C. P. Allori- Iglesias (CA)  
I.C. n. 4 Oristano  
I.C. n. 4 Nuoro  
I.C. Monte Rosello Alto- Sassari  
I.C. Latte Dolce- Sassari

Ai Dirigenti Scolastici delle scuole statali della Regione Sardegna  
Ai Coordinatori didattici delle scuole paritarie della Regione Sardegna

Ai Referenti per il servizio SiO e ID presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie

Ai Dirigenti degli Uffici V, VI, VII e VIII Ambiti territoriali per le province di CAGLIARI- SASSARI -  
NUORO - ORISTANO

Ai Referenti provinciali per l'inclusione scolastica presso gli Uffici V, VI, VII e VIII Ambiti territoriali per  
le province di CAGLIARI - SASSARI - NUORO - ORISTANO

Al sito Web USR per la Sardegna

**Oggetto: “Scuola in Ospedale” e “Istruzione Domiciliare” – Indicazioni per le scuole della Regione  
Sardegna - a.s. 2021/2022**

Con la presente nota si forniscono, in sintesi, i riferimenti normativi e le indicazioni operative relative alla  
“Scuola in ospedale” e al Servizio di “Istruzione domiciliare”.

Si comunica preliminarmente che è in programma, nell'ambito delle iniziative di formazione della scuola polo  
in indirizzo, un incontro a distanza rivolto ai referenti individuati presso le istituzioni scolastiche, ai fini di una  
azione di diffusione e informazione; ulteriori indicazioni saranno fornite con successiva nota.

#### **Riferimenti normativi**

- Nota MIUR prot. n. 7736 del 27 gennaio 2010 - “Chiarimenti sulla validità dell'anno scolastico”;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 - “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 - “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della Legge 13 luglio 2015, n. 107”;

- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63 “Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della Legge 13 luglio 2015, n. 107”. Il servizio “Scuola in ospedale e istruzione domiciliare” è trattato all’art. 8.
- Linee di Indirizzo Nazionali sulla Scuola in Ospedale e l’Istruzione Domiciliare adottate con Decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 6 giugno 2019, n. 461;
- Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n. 96 “Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c) della Legge 13 luglio 2015, n. 107». Il Servizio “Scuola in ospedale e istruzione domiciliare” è trattato agli artt. 15 e 16.
- Art. 58, comma 1, lettera d) del D.L. n. 73 del 25 maggio 2021 convertito con Legge n. 106 del 23 luglio 2021 pone l’attenzione sulle *“necessità degli studenti con patologie gravi o immunodepressi, in possesso di certificati rilasciati dalle competenti autorità sanitarie, ...tali da consentire loro di poter seguire la programmazione scolastica avvalendosi anche eventualmente della didattica a distanza”*.
- D.M. n. 257 del 6 agosto 2021 c.d. “Piano scuola”, alla pagina n. 17 è trattato il servizio di “Scuola in ospedale e Istruzione domiciliare”, in cui si specifica che *“le attività di Scuola in Ospedale continueranno ad essere organizzate, previo confronto e coordinamento tra il Dirigente scolastico e il Direttore sanitario, nel rispetto dei previsti protocolli di sicurezza in ambiente ospedaliero”*. Relativamente all’istruzione domiciliare *“il Dirigente scolastico avrà cura di concordare con la famiglia le modalità di svolgimento della didattica, con preciso riferimento alle indicazioni impartite dal medico curante sugli aspetti che connotano il quadro sanitario dell’allievo”*.
- Indicazioni strategiche ad interim per la prevenzione e il controllo delle infezioni da SARS-COV-2 in ambito scolastico (a.s. 2021/2022), p. 34 dove si trova scritto: *“Per quanto concerne la didattica per gli studenti con patologie gravi o immunodepressi, la cui condizione è valutata e certificata dal PLS/MMG in raccordo con il DdP territoriale, in caso di comprovata impossibilità di fruizione delle lezioni in presenza, si è prevista la possibilità di DDI ovvero di ulteriori modalità di percorsi di istruzione integrativi. In ogni caso è previsto che sia garantita per quanto più tempo possibile la didattica in presenza.”*

## 1. La Scuola in Ospedale

La Scuola in Ospedale è un servizio pubblico, offerto a tutte/i quelle alunne e quegli alunni, studentesse e studenti che, a causa delle loro condizioni di salute, sono temporaneamente costretti a sospendere la frequenza dalle lezioni presso la scuola di appartenenza. E’ presente in tutto il sistema dell’istruzione e, a partire dalla scuola dell’infanzia fino alla scuola secondaria di II grado, consente ai bambini e ai ragazzi di poter esercitare il diritto allo studio nei periodi di degenza ospedaliera. **E’essenziale, nei periodi di degenza, che la scuola in cui è iscritta/o l’alunna/alunno, studentessa/studente ospedalizzato/a instauri un’alleanza pedagogica e terapeutica sia col personale sanitario che con quello docente della sezione ospedaliera.** Pertanto dovranno essere messe in atto tutte le strategie finalizzate a superare lo stato di isolamento che può caratterizzare il periodo di degenza, anche attraverso l’utilizzo di strumenti tecnologici, per mantenere costante, anche a distanza, la relazione educativa e per permettere all’alunna/alunno, studentessa e studente di continuare, quanto più possibile, il percorso scolastico attraverso un puntuale coordinamento delle opportune azioni sinergiche tra i soggetti coinvolti, nel rispetto delle vigenti norme sulla privacy. Con riferimento al D.M. n. 257 del 6 agosto 2021 e in relazione all’attuale situazione epidemiologica, le attività di Scuola in ospedale devono essere organizzate previo confronto e coordinamento tra il Dirigente scolastico e il Direttore Sanitario per il rispetto dei previsti protocolli di sicurezza in ambiente ospedaliero.

**In caso di ospedalizzazione di alunne/alunni, studentesse/studenti presso presidi in cui non è presente la sezione ospedaliera risulta necessario elaborare un progetto personalizzato che consenta la continuità didattica e l’eventuale raccordo col successivo periodo di cura domiciliare.**

**Tabella n. 1 – Elenco delle scuole della Regione Sardegna con sezioni ospedaliere**

<b>Istituzione scolastica</b>	<b>Codice Meccanografico</b>	<b>Presidio ospedaliero</b>
I.C. “Giusy Devinu” - Cagliari	caic87000v	Ospedale Brotzu -Pediatria e P.O. Microcitemico “A. Cao”- Cagliari
I.C. “P. Allori”- Iglesias (Cagliari)	caic88900x	CTO Iglesias (CA) P.O. Pediatria generale
I.C. n. 4 ”Grazia Deledda” Nuoro	nuic87600a	Ospedale San Francesco- Nuoro
I.C. n. 4 Oristano	oric82700l	Ospedale San Martino- Oristano
I.C.” Latte Dolce Agro” Sassari	ssic8300b	AOU di Sassari (Reparto di Pediatria e U.O. di Neuropsichiatria Infantile)
I.C. “Monte Rosello Alto” Sassari	ssic84900t	AOU di Sassari (Reparto di Pediatria e di Pediatria Infettivi e U.O. di Neuropsichiatria Infantile)

## **2. Il servizio di Istruzione Domiciliare**

**L’ Istruzione domiciliare consiste in un servizio che le istituzioni scolastiche sono tenute ad attivare per garantire il diritto all’istruzione delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti iscritti alle scuole primarie e secondarie di I e II grado che, a causa delle loro condizioni di salute, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni. Il servizio di istruzione domiciliare, pertanto, poiché garantisce il diritto all’istruzione, non comporta, per la sua realizzazione, una autorizzazione da parte dell’Ufficio Scolastico Regionale ma una comunicazione da parte della scuola, che deve corrispondere alla normativa di riferimento e alle indicazioni sotto riportate.**

L’Istruzione Domiciliare può essere attivata anche nel caso in cui il periodo temporale, comunque non inferiore ai 30 giorni, non sia continuativo, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare oppure siano previsti ed autorizzati dalla struttura sanitaria eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare. La certificazione sanitaria deve essere rilasciata dal medico ospedaliero o comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di famiglia) e non da aziende o medici curanti privati. **Nella predetta certificazione deve essere altresì specificato che le condizioni di salute dell’alunno consentono (o, nel caso, non consentono) la presenza dei docenti presso il domicilio. La durata del progetto di Istruzione Domiciliare deve essere circoscritta al periodo temporale indicato nel certificato rilasciato dall’ospedale.** Anche per quanto attiene l’istruzione domiciliare il dirigente scolastico avrà cura, sempre nel rispetto delle indicazioni del Documento tecnico allegato al D.M. 257 del 6 agosto 2021, di concordare con la famiglia le modalità di svolgimento della didattica, con preciso riferimento alle indicazioni impartite dal medico sugli aspetti di carattere sanitario che connotano il quadro sanitario dell’allievo.

L’ istituzione scolastica di appartenenza dell’alunna/alunno, studentessa/studente, acquisita la richiesta dei genitori e la suddetta certificazione sanitaria, predispone, dunque, senza indugio, il progetto di Istruzione Domiciliare, adeguando le scelte educativo-didattiche ai bisogni educativi. Tale progetto prevede, di norma, l’intervento a domicilio dell’alunno, da parte dei docenti dell’istituzione scolastica di appartenenza. In considerazione della esiguità delle ore previste da svolgersi presso il domicilio dell’alunna/o, studentessa/studente, nonché delle eventuali restrizioni dovute all’andamento dell’emergenza epidemiologica, si invitano tutte le scuole a prevedere in tutti i progetti interventi di Didattica Digitale Integrata.

In relazione, inoltre, ai fondi annualmente assegnati per il funzionamento del servizio, in sede di progettazione del percorso di Istruzione Domiciliare, le Istituzioni Scolastiche sono invitate a prevedere un monte ore pari a

quanto indicato (le ore si intendono in presenza, previo consenso del medico o, in alternativa, quali ore previste per interventi individualizzati a distanza):

- Scuola primaria: 4/5 ore settimanali
- Scuola secondaria di 1^ grado: 5/6 ore settimanali
- Scuola secondaria di 2^ grado: 6/7 ore settimanali

**Si ricorda che, purché documentati e certificati, tutti i periodi di attività svolti in Istruzione Ospedaliera e/o Domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (art.22 D.lgs 62/2017).**

### **3. Attivazione del progetto di Istruzione domiciliare**

**Si ritiene funzionale che ogni Istituzione scolastica inserisca nel PTOF l'area di progetto per la Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare**, accompagnandola con le relative delibere degli organi collegiali competenti. Come specificato nelle Linee di indirizzo nazionali, di cui al D.M. 461 del 6 giugno 2019, le scuole potranno, eventualmente, anche predisporre un solo progetto generale per l'istruzione domiciliare, da sottoporre agli organi collegiali, che i singoli Consigli di classe coinvolti andranno, di volta in volta, a dettagliare con risorse e specificità, dopo aver acquisito la richiesta della famiglia. Tale progetto dovrà, tra gli altri elementi, indicare il numero dei docenti coinvolti e le ore di lezione previste, distinte in attività di didattica in presenza, a distanza, digitale integrata.

**Si definiscono, pertanto, nei dettagli, le azioni di competenza delle istituzioni scolastiche ai fini dell'attivazione dei progetti di istruzione domiciliare:**

- **Acquisizione, da parte della famiglia dell'alunna/alunno, studentessa/studente della certificazione sanitaria** attestante l'impedimento alla frequenza per almeno 30 giorni (anche non consecutivi) con esplicita richiesta di attivazione del servizio di istruzione domiciliare (Allegati n.05 e n.06) e recante le indicazioni sopra citate circa la valutazione, da parte del medico, delle condizioni che consentano la presenza dei docenti presso il domicilio dell'alunna/alunno;
- **Predisposizione, a cura del Team docenti/Consiglio di classe, della scheda progetto (Allegato n.02), del relativo piano finanziario (Allegato n. 03) e del progetto dettagliato (Allegato n. 04- Fac simile);** tale progetto dovrà contenere ogni elemento caratterizzante gli interventi educativo-didattici previsti, quali finalità, obiettivi formativi, obiettivi educativo-didattici, metodologie, strumenti, modi e tempi di attuazione, modalità di verifica degli apprendimenti, monitoraggio, indicatori di successo, contenuti delle discipline o aree disciplinari coinvolte, obiettivi di apprendimento disciplinari, sviluppo delle competenze, docenti interessati, eventuali altre professionalità coinvolte, criteri di valutazione, eventuale supporto psico-pedagogico, patto educativo di corresponsabilità con le famiglie;
- **Acquisizione della disponibilità, da parte dei docenti della classe, ad effettuare il servizio di Istruzione Domiciliare in presenza o a distanza;** in caso di mancata disponibilità da parte dei docenti della classe il Dirigente scolastico si attiverà per reperirla all'interno del Collegio dei Docenti; i docenti che svolgono l'attività avranno cura di compilare il Report di cui all'Allegato n. 01;
- **Il progetto dovrà essere approvato in sede di Consiglio di intersezione/interclasse/classe in seduta tecnica, di Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto;** come sopra descritto, si invitano le scuole a inserire nel PTOF l'area progettuale "Scuola in ospedale e Istruzione domiciliare", in modo tale che tali progetti si configurino come una declinazione della medesima area;
- **Il progetto e gli allegati n. 02, n. 03, n. 04 dovranno essere inviati all'Ufficio Scolastico Regionale,** presso il competente Comitato Tecnico Regionale, costituito con decreto AOODRSA REG UFF prot. n. 14352 del 28 settembre 2020, per la verifica della completezza della documentazione ed, eventualmente, la richiesta di integrazioni alla stessa.

Per gli alunni destinatari, nel contempo, del servizio di Istruzione Domiciliare e che frequentano la scuola in ospedale potrà essere inoltrata dalla scuola l'attivazione del Registro Elettronico per la Scuola in Ospedale, (RESO) le cui istruzioni d'accesso potranno essere richieste alla Scuola polo Istituto Comprensivo "Su Planu"-Selargius (Cagliari) all'indirizzo [caic86200x@istruzione.it](mailto:caic86200x@istruzione.it)

Sarà compito del Comitato Tecnico Regionale per la SiO e ID procedere, in seguito, all'analisi e valutazione delle richieste di finanziamento dei progetti, ai sensi del DM 461 del 6 giugno 2019.

Sarà richiesto alle scuole che hanno attivato i progetti di istruzione domiciliare di rendicontare le attività effettivamente svolte; successivamente sarà data comunicazione a ciascuna Istituzione scolastica delle risorse assegnate, sulla base dei criteri e delle valutazioni del Comitato Tecnico Regionale.

#### **4. Finanziamenti e rendicontazione del progetto**

In considerazione della situazione relativa all'emergenza epidemiologica in atto si precisa **che saranno oggetto di riconoscimento economico, oltre alle ore effettuate a domicilio, esclusivamente le ore effettivamente svolte e configurabili all'interno di interventi individualizzati aggiuntivi *one to one***, realizzati a distanza, non rivolti al gruppo classe, qualora le condizioni di salute dell'alunna/o, studentessa/studente o altre situazioni contingenti non permettessero la presenza dei docenti presso il domicilio dell'alunna/o, studentessa/studente. Tale condizione dovrà essere opportunamente motivata relativamente alla accertata impossibilità da parte dell'alunno di seguire le attività di didattica digitale integrata/ a distanza della classe di appartenenza.

Le prestazioni dovranno essere svolte in orario ordinario, nel caso di docenti che debbano completare le ore di cattedra, ovvero in orario aggiuntivo all'orario d'obbligo, da liquidare secondo la previsione contenuta nell'art. 28 del CCNL comparto scuola 2016/2018 e le misure del compenso orario lordo di cui alla Tabella 5 allegata al medesimo CCNL.

Si consiglia a ogni istituzione scolastica di prevedere nella propria contrattazione un accantonamento di fondi per co-finanziare l'attivazione di un progetto di Istruzione Domiciliare, attraverso risorse proprie o di altri Enti. Sarà, infatti, richiesto ad ogni istituto un co-finanziamento. Si precisa, a tal proposito, che negli anni scolastici precedenti la quota parte a carico della scuola è stata pari al 20% della somma del progetto, ma la misura esatta del contributo del MI potrà essere definita solo a consuntivo dall'apposito Comitato tecnico istituito presso l'USR. I fondi assegnati potranno, pertanto, non corrispondere agli importi richiesti dalle scuole.

**Si ricorda che il contributo finanziario potrà essere erogato a conclusione del progetto e a seguito della ricezione della documentazione richiesta.**

#### **5. Alunni con patologie gravi o immunodepressione**

**La recente evoluzione normativa, riconducibile all'emergenza sanitaria in corso, ha altresì fornito indicazioni con riferimento agli alunni con patologie gravi o immunodepressione.** Nelle more dell'emanazione della specifica ordinanza, si ritiene opportuno ricordare che il D.L. n. 73 del 25 maggio 2021, art. 58, comma 1, convertito con Legge n. 106 del 23 luglio 2021 pone l'attenzione sulle *“necessità degli studenti con patologie gravi o immunodepressi, in possesso di certificati rilasciati dalle competenti autorità sanitarie, ... tali da consentire loro di poter seguire la programmazione scolastica avvalendosi anche eventualmente della didattica a distanza”*. Nel documento *“Indicazioni strategiche ad interim per la prevenzione e il controllo delle infezioni da SARS-COV-2 in ambito scolastico (a.s. 2021/2022)”*, inoltre, alla pagina 34 è ribadito: *“Per quanto concerne la didattica per gli studenti con patologie gravi o immunodepressi, la cui condizione è valutata e certificata dal PLS/MMG in raccordo con il DdP territoriale, in caso di comprovata impossibilità di fruizione delle lezioni in presenza, si è prevista la possibilità di DDI ovvero di ulteriori modalità di percorsi di istruzione integrativi. In ogni caso è previsto che sia garantita per quanto più tempo possibile la didattica in presenza.”*

#### **6. Privacy e dati personali**

In ottemperanza alle attuali norme a tutela della privacy, Regolamento Europeo 679/2016 e D.Lgs.101/2018, le SS.LL. avranno cura di non trasmettere i dati personali e sensibili delle alunne/alunni, studentesse/studenti

coinvolti che dovranno essere indicati, sia nel progetto che nelle schede di riepilogo, esclusivamente attraverso un codice identificativo noto all'istituzione scolastica.

**A tal fine si raccomanda di trasmettere all'ufficio scrivente, all'avvio del progetto, la seguente documentazione:**

**1. la scheda di progetto (Allegato n. 02) ;**

**2. il progetto didattico del percorso educativo personalizzato (Fac -simile Allegato n. 04)**

**3. la scheda del piano finanziario (Allegato n. 03)**

L'Ufficio scolastico potrà effettuare, ai sensi della normativa vigente, controlli a campione con richiesta di trasmissione dei documenti debitamente anonimizzati.

**Tutti i progetti di istruzione domiciliare, anche quelli che non prevedono la richiesta del contributo ministeriale, completi della documentazione necessaria, dovranno essere inviati al seguente indirizzo PEC: [drsa@postacert.istruzione.it](mailto:drsa@postacert.istruzione.it)**

all'attenzione di Andreana Ghisu - referente Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare per l'USR-Sardegna  
telefono 070 2194168 – 3701168703

Per eventuali ulteriori informazioni si fornisce l'elenco con i contatti dei referenti territoriali :

**M. Carmela Prinzis - referente UST – Cagliari**

mariacarmela.prinzis@posta.istruzione.it

Tel. 070-2194203

**Emilio Chessa - referente UST – Oristano**

emilio.chessa.or@istruzione.it

Tel. 0783-773658

**Giuseppina Tanda - referente UST – Sassari**

giuseppina.tanda@posta.istruzione.it

Tel. 079-4462571

**Maddalena Filindeu e M. Laura Piras - referenti UST – Nuoro**

maddalena.filindeu@posta.istruzione.it

marialaura.piras1@posta.istruzione.it

Tel. 0784234155

*Si allega:*

- *All. 01 Report attività svolte dai docenti*
- *All. 02 Scheda progetto*
- *All. 03 Piano finanziario progetto*
- *All. 04 Fac-simile Progetto*
- *All.05 Fac- simile richiesta dei genitori*
- *All. 06 Fac- simile certificato medico*
- *Informativa trattamento dati personali*

Andreana Ghisu

Tel: 0702194168- 3701168703

Mail: [andreana.ghisu@istruzione.it](mailto:andreana.ghisu@istruzione.it)

IL DIRETTORE GENERALE  
Francesco Feliziani